

appunti_capitolo_9

pg. 241

1. La salita a potere di Hitler

pg. 241

Successivamente a un periodo di profonda crisi economica e instabilità politica, la *Repubblica di Weimar* riesce a stabilizzare la situazione. (**1923**)

Grazie a nuove politiche economiche, con riduzione delle spese, e il supporto americano (*Dawes*) (E il ritorno del controllo sulla zona Ruhr), inizia una fase di **ripresa economica**. Rimane però in una situazione critica a causa dei grandi **debiti esteri**, cavallo di battaglia dell'opposizione.

Internamente, questo governo si trova grandi ostilità tra la *burocrazia* e l'*esercito*, e una classe dirigente con *forte nostalgia dell'età imperiale*.

Nel 1920 viene fondato il **Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi (NSDAP)**, diretto da *Adolf Hitler*.

Un partito estremista la cui strategia era la *partecipazione alla vita politica* e l'**uso sistematico della violenza**.

Infatti, era composto da due *squadre paramilitari*:

- **1921, SA**, *squadre d'assalto*, che uccidevano estremisti di tutti i tipi;
- **1925, SS**, *squadre di protezione*, comandate da **Himmler**, che svolgevano le investigazioni, raccogliendo informazioni anche sulle stesse **SA**;

Questo partito cresce tramite **manifestazioni di massa**, organizzate dal capo della propaganda **Goebbels**.

La base teorica si fondava sul **Mein Kampf** (*La mia battaglia*), scritto da Hitler in prigione nel 1925.

Testo in cui definiva i "nemici" della nazione: **Ebrei, Socialisti e Potenze Straniere**.

Durante la fine degli anni venti il partito crebbe molto, ottenendo il supporto della **grande industria** e dell'**alta finanza**, che cercavano *maggiore stabilità politica*, anche a discapito del *sistema democratico*.

Con l'avvento del crollo della borsa di Wall Street, la Germania entra in una **profonda crisi economica**, che causa il raddoppiamento dei **disoccupati**.

La situazione viene sfruttata dai nazisti, i quali definiscono questa crisi un **complotto ebreo**. Il partito principale *Zentrum*, organizza delle **elezioni anticipate** (1930), con l'obiettivo di guadagnare una maggioranza, ma causa una crescita dei partiti estremisti. (*comunisti e nazisti*)

Il **30 gennaio 1933 Hitler** viene incaricato da *Hindenburg* (esponente maggiore della vecchia Germania) a **presiedere sul governo**.

Inizia un rapido processo di **nazificazione**:

Il *1 febbraio* il *Reichstag* (parlamento) **viene incendiato**, dando la colpa al *partito Comunista*, per poterlo dichiarare fuori legge.

Nei mesi successivi, con grande consenso, viene passata la **legge sui pieni poteri**, che autorizza il cancelliere (Hitler), a promulgare leggi senza il Parlamento.

- I governi regionali vengono sciolti, passando la gestione del potere interamente al governo centrale
- **Tutti i partiti politici vengono soppressi**
- **I sindacati vengono sciolti**
- Le SS vengono integrate nella polizia
- Vengono allestiti i **campi di concentramento**, in cui vengono rinchiusi gli oppositori
- Molti libri redatti da *autori dell'opposizione* vennero bruciati
- Viene incominciata una **campagna antisemita**
Il *1° luglio 1934*, detta la **notte dei lunghi coltelli**, le SA vengono eliminate con assassini e arresti.

2. La struttura del Reich

pg. 246

- Hitler assume la **carica di Führer** (capo supremo)
- Viene introdotto l'ideale della **razza ariana**, una razza suprema e assoluta
- Vengono introdotte le *organizzazioni paramilitari per la gioventù*, le **gioventù hitleriana**
 - I lavoratori invece partecipano al **Fronte del lavoro**

Il partito ottiene il consenso di:

- Della *classe operaia* che, tramite una serie di misure di assistenza sociale, **riducono la disoccupazione** (Soprattutto grazie alla militarizzazione della produzione industriale)
- Dai **ceti medi**, grazie alla stabilità politica
- Dalla **Chiesa protestante e quella cattolica** tramite un accordo (silenzio in cambio di pieno potere). Le religioni che avrebbero rifiutato venivano perseguitate. (come i *testimoni di Geova*)

La repressione veniva svolta dai **corpi di polizia**, particolarmente la **Gestapo**. (Servizi segreti)

L'**antisemitismo** viene trasformato in una **politica di Stato**, con buon consenso da maggior parte del popolo.

Vengono introdotte leggi come quella di **Norimberga**, che nega agli ebrei la *parità dei diritti*, e vengono progressivamente limitate le libertà di lavoro.

Il *10 novembre*, detta la **notte dei cristalli**, avviene una distruzione di massa di negozi ebrei, sinagoghe...

Decine di migliaia di ebrei vengono arrestati e deportati nei **campi di concentramento**.
(gestiti dalle SS, nei quali non c'era nessuna *giurisdizione legale*)

3. I regimi autoritari in Europa

pg. 250

Durante il dopoguerra, in Europa vengono instaurati molti **regimi autoritari**.

In **Austria** viene instaurato un regime corporativo, con supporto dell'Italia.

In **Polonia** viene instaurato un regime autoritario fin dalle prime guerre d'indipendenza.

In **Ungheria** viene abbattuta la *repubblica dei soviet*, instaurando un regime nazionalistico, diventando fascista.

Solo la **Cecoslovacchia**, grazie a una forte industrializzazione e scolarizzazione, con supporto occidentale democratico, mantiene delle stabili istituzioni democratiche.

Si incomincia però a formare un'opposizione nella **Slovacchia**, rimasta per lo più agricola ed arretrata.

Anche nel Baltico si formano governi simili. (**Lituania, Lettonia ed Estonia**)

Nella penisola balcanica, in **Bulgaria e Grecia**, si stabiliscono regimi monarchici autoritari.

(In **Bulgaria** si insedia un regime para-fascista, in **Grecia** una dittatura monarchica con modello mussoliano)

Nei regni di **Iugoslavia e Romania** si vanno a stabilire governi più autoritari, a causa di forti tensioni interne etniche.

- In **Croazia** si forma il movimento degli **ustascia**, antiserbo
- In Romania viene formata la *Guardia di ferro*, antimodernista e antisemita

Spagna e Portogallo sono entrambi dominati da *oligarchie*.

In Spagna il potere è detenuto dalla monarchia e una casta di *grandi proprietari terrieri*, con forti interferenze del **clero cattolico** e pesante condizionamento dall'**esercito**.

Era anche in pericolo da forti **movimenti independentistici** in regioni come la **Catalogna**.

In Portogallo, successivamente a una rivoluzione nel 1910, viene instaurata una repubblica democratica, tormentata da forti scontri tra i vari movimenti cattolici, liberali e socialisti, e la nazione viene colpita da una grave crisi economica.

Nel 1926, successivamente a un colpo di Stato militare, viene instaurato un regime autoritario.

Questa successione viene definita con la Costituzione dell'**Estado Novo**, introdotta da *Antonio de Oliveira Salazar*.

4. Stalin e l'unione sovietica

pg.253

Nell'URSS, Lenin era gravemente malato: tra i suoi successori, vedeva di mal occhio **Stalin**. (Che era già *segretario generale del Partito*, controllando sia il Partito che il Governo) Poco di prima di morire, suggerì nel suo testamento di rimuoverlo dal comando, ma Stalin lo manipolò, rimanendo in comando.

Nel 1924 con la morte di Lenin, nel partito si apre una crisi interna sul futuro della rivoluzione:

- **Stalin** sostiene l'idea del **Socialismo in un solo paese**, di rafforzamento dell'URSS. (Con piani di industrializzazione)
- **Trockij**, comandante dell'esercito, sosteneva una **rivoluzione permanente**, delle rivoluzioni in tutti i paesi europei più sviluppati. Avette successo l'idea di Stalin, e Trockij fu successivamente espulso dall'URSS. (*andando in esilio prima in Norvegia e poi in Messico*)

Stalin introdusse nel 1928 un **piano quinquennale**, con lo scopo di rendere l'Unione **autosufficiente** nei settori energetici, agricoli e industriali. (e un processo generale di modernizzazione)

Nel 1929 venne incominciata un'estrema **collettivizzazione forzata delle campagne**. Ostacolo di questo processo furono i **kulaki**, i contadini possidenti, che subirono forti **requisizioni** e in alcuni casi anche **violenze**.

Vennero successivamente introdotte durissime sanzioni, che causarono nel 1933, in *Ucraina*, una **carestia artificiale, ammontando a circa 5 milioni di morti**.

Il risultato di queste azioni fu una **requisizione delle terre**, successivamente **redistribuite**, e l'organizzazione dei rimanenti contadini nei **kolchoz**. (*cooperative agricole*)

Settore che invece vide un grande successo fu quello industriale, specialmente quello dell'**industria pesante**, soprattutto quello siderurgico e la produzione **armamenti**.

Ci fu, però, un **peggioramento delle condizioni di lavoro nelle fabbriche**:

I lavoratori perdono diritti, e i sindacati sono controllati dallo Stato.

I risultati di questi programmi furono:

- La formazione di un grande consenso, attraverso **propaganda e indottrinamento ideologico**
- **Brutale coercizione**
- **Innovazioni economiche e radicali cambiamenti sociali**
Tutto questo diretto da Stalin, il quale trasformò la nazione in un **regime totalitario**, con rapida crescita economica, anche mentre nazioni occidentali erano in gravi crisi economiche: questo lo portò ad avere una grande ammirazione, trasformata in un **culto della personalità**.

Stalin divenne molto paranoico a causa dei pericoli esterni (Il capitalismo occidentale e la nascita del nazismo), fino al punto di definire anche dei semplici critici **nemici del popolo**. Tra il 1937 e il 1938, infatti, vennero svolte molte **purghe**, riducendo drasticamente il numero

di membri del partito. Purghe che colpirono gravemente anche gli alti comandi del governo e dell'esercito. (*Circa 700k di condannati*)

Già dai tempi di Lenin, invece, furono stati ripristinati i **gulag**, campi di lavoro che sfruttavano i detenuti fino alla morte. (In mezzo al freddo siberiano con poco cibo)

5. L'imperialismo in Asia

pg. 260

Dopo la partecipazione nella *Grande Guerra*, il **Giappone** cresce, diventando la **maggior potenza regionale del continente asiatico**.

Mantiene una politica estera aggressiva, soprattutto con ostilità verso la Cina, e l'obiettivo di dominare l'Oceano Pacifico, fino a contrapporre Stati Uniti e Unione Sovietica.

Internamente, però, c'è una costante crescita di supporto per **movimenti di destra radicali**, che intendevano smantellare il sistema liberaldemocratico, stabilendo un **ordinamento autoritario** basato sul **ripristino della tradizione**, impostando l'**imperatore Hirohito** come figura di riferimento.

Intendevano rimuovere l'opposizione, e tornare ad una gerarchia patriarcale.

Situazione critica che permise questo sviluppo fu la **crisi economica**, causando grandi fallimenti nelle imprese e grande disoccupazione, fino al punto di convincere la classe dirigente della necessità di espansione per conquistare nuove fonti di materie prime, particolarmente in Cina.

Si formò così un'alleanza tra gli alti gradi della burocrazia e dell'**esercito**, assieme all'avvio di una **politica di riarmo**: infatti, nel 1931, venne invasa la *Manciuria*, da cui venne proclamato lo **Stato fantoccio** del **Manchu-kuo**.

In contemporanea, il governo Giapponese diventa sempre più autoritario.

Nel 1936, successivamente a colpi di stato falliti dall'estrema destra, l'esercito prende controllo del governo, introducendo un'ideologia basata sul **grande asiatismo**. (*imperialismo razzista*)

Si avvicina ad altri regimi nazisti e fascisti, con la firma del **patto Anticomintern** con Germania e, successivamente, Italia. (patto di difesa contro URSS)

Nel 1937 viene dichiarata **guerra alla Cina**, scatenando grossi massacri. (Come a *Nanchino*, con 200k vittime)

La Cina era molto impreparata per questo conflitto, a causa dei grandi conflitti interni: maggior parte della nazione era frammentata da **signori della guerra**, e a nord era presente una grande opposizione comunista, sotto **Mao Zedong**.

Chiang Kai-shek, leader dei *nazionalisti*, formerà la **Repubblica cinese**, proclamandosi presidente, e guadagnerà il sostegno dei paesi occidentali. (*UK-USA*)

Ciò nonostante, rimane molto arretrata a causa di falliti tentativi di **modernizzazione**, il **mancato appoggio delle campagne**, e una grande corruzione.

Il **partito comunista**, precedentemente dichiarato fuorilegge, si riorganizza in **clandestinità**, cercando di guadagnare il supporto non dei proletari urbani, ma della vasta popolazione rurale, stabilendo delle *basi rosse* in tutta Cina, in cui si sperimentava una forma di **autogoverno popolare**, crescendo così tanto da formare a sud una **repubblica sovietica cinese**.

Queste manovre furono combattute con dure **campagne di annientamento**, che forzarono i comunisti a ritirarsi a Nord, nella ***lunga marcia***.

Queste ostilità vennero *messe in pausa* a causa dell'invasione giapponese, firmando un **accordo per la costituzione di un fronte unito** tra comunisti e nazionalisti.